

**PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, D.L. 76/2020 E SS.MM.II, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DATA CENTER PER CALCOLO AD ALTE PRESTAZIONI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" LINEA DI INVESTIMENTO 3.1, "FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA E INNOVAZIONE" PROGETTO HUMANITIES AND CULTURAL HERITAGE ITALIAN OPEN SCIENCE CLOUD – H2IOSC CODICE PROGETTO IR000029
CUP B63C22000730005
CIG A00F1FA048
CODICE PROCEDURA ISPCPA###0005**

Chiarimenti di data 25.10.2023

A seguito di quesiti pervenuti da operatori economici, si pubblicano i seguenti chiarimenti nella forma di domanda e risposta.

Domanda 1:

in rif. al par 2.2.5 pag. 16 del capitolato, nello specifico alla frase "*Il Datacenter (DC) dovrà essere dotato di nr. 01 nodo fisico, composto da server, uno storage Array iSCSI e uno switch 10GB Ethernet*". Poiché in seguito a pag. 18 viene indicato che "*Al fine della realizzazione del collegamento iSCSI, i nodi di management e la SAN DAS (Storage Array) dovranno essere attestati con doppio Path agli Switch Leaf della rete CDCN*", si richiede se la presenza dello "switch 10GB Ethernet" indicato nella prima frase di pag. 16 sia da ritenersi un refuso.

Risposta 1

Si conferma che tutti i nodi di management e la SAN DAS (Storage Array) dovranno essere attestati con doppio Path agli Switch Leaf della rete CDCN. Dunque, la richiesta di fornitura di uno switch 10GB Ethernet" indicato nella prima frase di pag. 16 è da ritenersi un refuso.

Domanda 2:

in rif. al requisito R.CDCN.6 del capitolato, nello specifico a "***Per l'interconnessione dei soli nodi oggetto della presente fornitura sarà ammesso l'uso di cavi DAC in rame esclusivamente per le connessioni all'interno dello stesso rack.***" Considerata la numerosità complessiva dei nodi e l'occupazione in termini di RU, nonché la distribuzione ottimale degli apparati all'interno dei rack in funzione del loro assorbimento energetico e della resilienza: dell'infrastruttura HCI, del sistema di archiviazione Tier 2 NAS e del Sistema di archiviazione a lungo termine per il servizio di backup e Nodo di servizio DNS, DHCP, IPAM e NTP di supporto al Datacenter, si richiede se ammissibile una modalità di interconnessione con cavi DAC/AOC sia per i nodi dello stesso rack sia al più di quello immediatamente successivo.

Risposta 2

In riferimento al requisito R.CDCN.6 del capitolato, saranno accettate egualmente soluzioni di interconnessione che prevedono anche cavi di tipo DAC/AOC.

Domanda 3:

in rif. al par 2.2.6.1 Caratteristiche Componente Software a servizio dell'infrastruttura HCI, in particolare in rif. a "**Software di Orchestrazione per la definizione di un Service Catalog tramite cui potrà essere possibile richiedere ed ottenere eventualmente Virtual Machine, Desktop Virtuali, Storage e Container (servizi opzionali)**" si richiede conferma che pur trattandosi di funzionalità da dovere supportare, il licensing e tutti i servizi richiesti (installazione , supporto on site e post rilascio, assistenza sistemistica) non siano oggetto di fornitura del presente capitolato.

Risposta 3

Si conferma che quanto riportato nel par. 2.2.6.1, ovvero che la componente Software di Defined Storage VMware dovrà includere almeno i seguenti elementi standard, tra cui anche:

- Installazione software
- Supporto on site post rilascio
- Assistenza sistemistica.

che quindi dovranno essere regolarmente forniti.

In particolare, per quanto riguarda il supporto on site post rilascio e assistenza sistemistica si faccia riferimento al par. 2.3.7 "Assistenza tecnica, supporto e manutenzione" del Capitolato Tecnico

Domanda 4:

In rif. al paragrafo 2.2.4 pag. 16 del capitolato dove vengono definiti I requisiti del sistema Firewall, si chiede di chiarire che la connessione richiesta verso la rete CDCN sia basata su ottiche 40G SR come definito nel requisito R. CDCN.5 oppure su ottiche 25G tramite il modulo 2x25G "MOD25F2" e relativa ottica SFP28 SR richiesta in tabella.

Risposta 4

Rispetto al requisito R.CDCN.5, le parole "40 Gb SR" devono essere sostituite con "25 Gb SR". Si conferma quindi che la connessione richiesta dal firewall verso la rete CDCN è basata su ottiche a 25 Gb SR e non a 40 Gb SR come erroneamente riportato sul Capitolato Tecnico.

Domanda 5:

In rif. al paragrafo 2.2.3 pag 15 del capitolato, in relazione alla richiesta di uno switch MN con almeno una porta di uplink, avente velocità minima di 10Gbps, verso il firewall del Datacenter, si chiede di confermare se nella tabella requisiti Firewall (par.2.2.4) è necessario considerare un ulteriore ottica 10G per questo collegamento o è già inclusa (vedi R FW.5 con ottica 10G long reach). In questo ultimo caso definire tipologia/numero dell'ottica per collegare la LAN DC al FW.

Risposta 5

Le ottiche necessarie per gli uplink degli switch di management verso il firewall con velocità 10 Gb sono contemplate nel requisito RMN3 a pag. 15 del Capitolato Tecnico. Si fa presente che tali ottiche a 10 Gb dovranno essere di tipo SR (Short Range). Pertanto, si conferma la quantità di 1 unità definita nel requisito R.FW.5 tuttavia si segnala che tale ottica deve essere di tipo Short Rang (SR) e non Long Range (LR) come erroneamente riportato in tabella (R.FW.5).

Domanda 6:

In rif. al paragrafo 2.2.6 pag. 19 del capitolato, in relazione al requisito R.HCI.9 *Le attività di installazione e configurazione devono essere effettuate da personale a badge del vendor della soluzione richiesta* – si chiede conferma che con tale indicazione è possibile erogare attività certificate svolte da fornitore qualificato, dove per fornitore qualificato si intenda un partner del brand avente qualifica almeno di tipo Gold.

Risposta 6

Si conferma che è possibile erogare attività certificate svolte da fornitore qualificato, dove per fornitore qualificato si intende un partner del brand avente qualifica almeno di tipo Gold o equivalente.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Costanza Miliani